

Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Al

Servizio Beni comuni e gestione acquisti

Comune di Trento

Via Belenzani, 18

38122 Trento

telefono 0461 884106

email: servizio.benicomuni-acquisti@pec.comune.trento.it

--	--	--	--

a provincia codice fiscale tel. cell. email residente a

In veste di:

 Privato cittadino Rappresentante di un gruppo informale Legale rappresentante dell'associazione/ente con sede a cap in via n. tel partita IVA emailcodice fiscale **propone**

Titolo della proposta:

BILU: punto di incontro, aggregazione e promozione culturale

Oggetto della proposta:

In collaborazione con il progetto *ConFini Comuni*, volto ad aiutare i cittadini attivi a mettersi in rete e sviluppare progetti concreti sul territorio di appartenenza, un gruppo informale creatosi a fine agosto 2018 ha deciso di concretizzare l'idea di aprire un luogo di incontro, aggregazione e promozione culturale all'interno del quartiere Solteri Magnete e Centochiavi. L'obiettivo principale è quello di andare a riempire una mancanza rilevata da molti strati della popolazione, a livello trasversale (anziani, famiglie, stranieri), ovvero un punto di incontro centrale rispetto al quartiere dove potersi conoscere, passare del tempo insieme, leggere, giocare. Un luogo fisico ma anche e soprattutto un luogo "sociale", che possa creare un senso di appartenenza a una comunità sempre più frammentata e chiusa in se stessa. Offrendo la possibilità di accedere a un patrimonio librario si intende promuovere la cultura della lettura e della conoscenza. La presenza di giochi in scatola crea l'occasione di mettere in relazione persone di diverse età che altrimenti non avrebbero modo di incontrarsi o conoscersi (ad esempio, bambini con anziani), e in questo modo cercare di alleviare la solitudine che affligge fette sempre più ampie di popolazione. Conoscersi è aprirsi, mescolarsi, arricchirsi, crescere: un altro obiettivo che ci poniamo è quello dell'integrazione, che in un quartiere multiculturale come il nostro è essenziale ad una serena convivenza.

Attività previste / fasi e modalità di realizzazione della proposta:

Grazie alla disponibilità della circoscrizione e del polo sociale Centro Storico-Piedicastello Bilu ha trovato una casa nella sala circoscrizionale di via Pranzelores, ed ha aperto i battenti al pubblico all'inizio di aprile 2019. Si tratta di un luogo fisico, condiviso con gli altri utilizzatori della sala, al cui interno è allestito un punto stabile di lettura, dotato di circa 1300 volumi raccolti attraverso donazioni, organizzati secondo la categorizzazione Dewey per la sezione adulti, mentre per la sezione ragazzi e bambini si è seguita la metodologia adottata dalla Biblioteca dei ragazzi di Trento, in modo da facilitare il più possibile gli utenti nella fruizione. Inoltre sono presenti diversi giochi in scatola suddivisi per età di interesse, dagli 0 ai 99 anni, un angolo morbido, due tavolini per bambini e due tavoli per adulti. Accanto all'attività principale, che è quella di tenere aperto lo spazio in orari e giornate da definire a seconda della partecipazione dei cittadini attivi volontari che partecipano al progetto, c'è la volontà di proporre laboratori manuali, cicli di incontri informativi, proiezioni di film, letture ad alta voce, corsi gratuiti, aiuto nei compiti, scambi di ricette, e altre attività che vengono richieste dagli stessi utenti e raccolte dai volontari. C'è molta flessibilità nel tipo di attività che intendiamo proporre perché l'atmosfera che vogliamo che si respiri è quella di una casa che può contenere tutti: tutti gli interessi, tutte le età, tutti i gusti.

Destinatari-beneficiari delle attività realizzate:

I destinatari delle attività realizzate sono i circa seimila abitanti del quartiere o anche chi, pur non risiedendo nella zona, la frequenta per motivi di studio o lavoro. La popolazione di origine straniera, in massima parte composta da famiglie, costituisce circa un quinto degli abitanti. Gli anziani rappresentano grosso modo la stessa percentuale. Se si aggiungono le cosiddette famiglie unipersonali, cioè le persone sole, ci si avvicina alla metà della popolazione del quartiere. L'intenzione è quella di coinvolgere tanto le categorie sopra elencate quanto il resto della cittadinanza, con l'obiettivo di creare coesione sociale e senso di appartenenza ad una stessa comunità, attraverso la condivisione di varie attività, il dialogo e la conoscenza reciproca. La speranza è che da semplici destinatari gli utenti si trasformino progressivamente in veri e propri attori e che quindi propongano a loro volta attività, si spendano per portarle avanti, creando così un circolo virtuoso e smussando la differenza tra volontari e beneficiari in un'ottica di cura collettiva della comunità. I maggiori beneficiari delle attività proposte dovrebbero essere – anche indirettamente – i più giovani, che avranno l'opportunità di crescere all'interno di un tessuto sociale coeso e aperto, in cui realtà come la multiculturalità e le differenze generazionali non siano più vissute con l'ansia del conflitto, ma con la naturalezza della normalità. Non più come ostacoli, bensì come ricchezza e opportunità.

Contesto territoriale sul quale ricade la proposta:

Trento nord: quartiere Solteri Magnete e Centochiavi

Durata del progetto e tempi di realizzazione:

1 anno, progetto già in essere

Partners individuati e potenziali:

Impegni, esperienze e risorse messe in campo per la realizzazione della proposta:

Siamo un gruppo informale di cittadini che ha messo a disposizione il proprio tempo e le proprie esperienze personali per portare avanti la proposta: in particolare abbiamo avuto la presenza di un ex bibliotecario che ha guidato l'allestimento e l'etichettatura del patrimonio librario. La manualità di una volontaria ha condotto alla creazione, tramite un laboratorio partecipato dai cittadini, di mobili di cartone. Garantiamo l'apertura dello spazio organizzando turni di tre ore tra i volontari.

Forme di sostegno richieste al Comune:

- formazione
- utilizzo spazi comunali
- fornitura dispositivi di protezione/beni strumentali/materiali di consumo/agevolazioni
- affiancamento del personale comunale
- altro

dichiara

di aver preso visione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 54 del 18 marzo 2015.

Data

Firma 